



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 - 622 011 Fax. 0521 - 622 100

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 30/04/2016

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'ANNO 2016.

L'anno 2016 addì 30 del mese di aprile alle ore **9:30** nella Sede Municipale, convocato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.lgs. 267/2000, alle ore 09:15, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FECCI FABIO	SINDACO	Presente
BIZZI DESOLINA	CONSIGLIERE	Presente
VERDERI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BARANTANI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLANI MARCO	CONSIGLIERE	Assente
MAINI GIOVANNA	CONSIGLIERE	Presente
RIVALDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
FAROLDI BARBARA	CONSIGLIERE	Assente
BONASSERA SILVANO	CONSIGLIERE	Presente
BATTIONI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
TRONI ANNAMARIA	CONSIGLIERE	Presente
CONTINI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
PELLEGRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BARBIERI LARA	CONSIGLIERE	Presente
RABAGLIA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
MATRELLA GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
PAPOTTI PAOLO	CONSIGLIERE	Assente

Partecipa il VICE SEGRETARIO, MERCADANTI ALDO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, accertata la validità dell'adunanza il SINDACO, FECCI FABIO, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto ~~comunicato~~ **PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**
Risultano invitati:

La deliberazione consta di n. 02 ALLEGATI

1. tariffe 2016;

2. sconti al CDR;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
26 MAGGIO 2016
Noceto,
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Prof. Vittorio Di Gilio)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Prof. Vittorio Di Gilio)





COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

Oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In proseguimento di seduta.

Consiglieri presenti all'appello nr. 14 (quattordici)

Consiglieri assenti n. 03 (tre) – Consigliere BERTOLANI Marco - GIUSTIFICATO; Consigliere FAROLDI Barbara – GIUSTIFICATA; Consigliere PAPOTTI Paolo – GIUSTIFICATO.

Scrutatori non nominati;

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- Ø l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- Ø la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Ø il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti; VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

RICORDATO che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

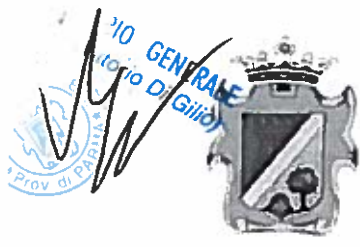
VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di Euro 1.987.397,24, così ripartiti:

- COSTI FISSI- per Euro 619.375,12;
- COSTI VARIABILI – per Euro 1.368.022,12;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n°31 in data 30/07/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 - 622 011 Fax. 0521 - 622 100

PRESO ATTO che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- Vista in particolare la relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI (allegato A);

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la **lettera "A"**, quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, come previsto dal comma 8 dell'art. 11, del regolamento comunale per l'applicazione della TARI, tramite il conferimento di rifiuti ingombranti, speciali e/o pericolosi presso il CDR del Comune di Noceto è attuabile un sistema premiante atto a produrre sconti da applicare alla tariffa sui rifiuti, come disciplinato dall'allegato alla presente deliberazione sotto la **lettera "B"**;

VISTI, inoltre, gli articoli 17, 18 e 19 del Regolamento TARI, in merito alle riduzioni ed agevolazioni da applicare alla tassa;

PRESO ATTO che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015*), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016*), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Bilancio e Tributi;

Il Sindaco pone la proposta ai voti, con il seguente esito:

Con n.13 voti favorevoli e n.1 voti contrario (Consigliere Matrella) espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 11 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le *lettere A*), quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare i punteggi, nonché le modalità applicative, da riconoscere per determinazione degli conti da applicare alla tariffa per l'anno 2016, sulla base dei conferimenti effettuati al Centro di Raccolta (CDR) informatizzato del Comune di Noceto, sito in via Canvelli, secondo l'allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, sotto la *lettera "B"*);
- 3) di quantificare in Euro 1.987.397,24 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, al lordo degli sconti sociali, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio;
- 6) di inviare la presente deliberazione all'istituto ATERSIR;
- 7) di inviare la presente deliberazione all'Osservatorio Nazionale Rifiuti – ANPA – Azienda Nazionale Protezione dell'Ambiente – Roma.



COMUNE DI NOCETO

P. le Adami 1 43015 NOCETO PR

C.F./P.IVA 00166930347

www.comune.noceto.pr.it

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Tel. 0521 - 622 011 Fax. 0521 - 622 100

IL CONSIGLIO COMUNALE,

stante l'urgenza, **CON SEPARATA VOTAZIONE**, avente l'esito seguente:

con 13 voti favorevoli e 1 voti contrari espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

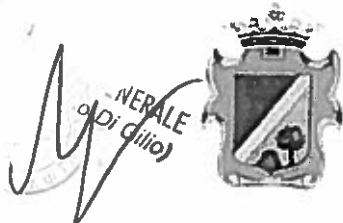
DICHIARA il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

=====

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

**IL SINDACO
FECCI FABIO**

**IL VICE SEGRETARIO
MERCADANTI ALDO**



COMUNE DI NOCETO
SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 131 Fax. 0521 – 622 100

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI

Sulla proposta n. 432/2016 del SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI ad oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'ANNO 2016., ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
con firma digitale
(ANCORATI GIANLUCA)



**COMUNE DI NOCETO
SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI**

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 011 Fax. 0521 – 622 100

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 432/2016 del SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI ad oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI), APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'ANNO 2016. si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, 1° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE
con firma digitale
(ANCORATI GIANLUCA)**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Prof. Vittorio Di Girolamo)

allegato "B" alla delibera di Consiglio Comunale n° del 30/04/2016

Comune di NOCETO (Provincia di Parma)

TARIFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016

VALORIZZAZIONI DA ATTRIBUIRE AI CONFERIMENTI AL CDR

PUNTEGGI				
CATEGORIA 1 - materiali CONFERIBILI SIA DA UTENZE NON DOMESTICHE CHE DOMESTICHE		Ricavi da valorizzazione materiali (euro/kg)	valore di 1 punto in € euro	Punti da assegnare per ogni Kg
IMBALLAGGI IN CARTONE	kg.	€ 0,065	0,15	0,4333
IMBALLAGGI IN LEGNO	kg.	€ 0,006	0,15	0,0400
IMBALLAGGI IN PLASTICA (escluso polistirolo)	kg.	€ 0,060	0,15	0,4000
FERRO	kg.	€ 0,053	0,15	0,3533
IMBALLAGGI IN VETRO	kg.	€ 0,033	0,15	0,2200
CATEGORIA 2 - materiali CONFERIBILI SOLO DA UTENZE DOMESTICHE		sconto ambientale (euro/kg) o (euro/numero)	valore di 1 punto in € euro	Punti da assegnare per ogni Kg o numero di pezzi
RIFIUTI INGOMBRANTI grandi dimensioni	numero	0,15	€ 0,15	1,0000
ACCUMULATORI ESAURITI	numero	0,09	€ 0,15	0,6000
RAEE grandi dimensioni - bianchi R1 E R2	numero	0,15	€ 0,15	1,0000
RAEE piccole dimensioni R3, R4, R5	numero	0,09	€ 0,15	0,6000
OLIO MINERALE	kg.	0,15	€ 0,15	1,0000
OLIO VEGETALE	kg.	0,15	€ 0,15	1,0000
rifiuti URBANI PERICOLOSI (VERNICI-CONTENITORI VUOTI SPORCHI- BOMBOLETTE SPRAY ecc.)	kg.	0,15	€ 0,15	1,0000

DESCRIZIONE PRINCIPALI REGOLE APPLICATIVE

1) per una più semplice e comprensibile determinazione degli sconti erogati alle utenze viene definito il seguente punteggio (1 punto vale 0,15 €) - (con punteggio minimo da raggiungere di almeno 10 punti che equivalgono a 1,5 €)

2) si stabilisce che, per ottimizzare la gestione della scontistica nel ruolo ovvero sulla fattura, il punteggio minimo da raggiungere sia pari a 10 punti /anno, che equivalgono ad 1,5 €/anno di riduzione del corrispettivo dovuto al gestore/comune;



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Prof. Vittorio Di Gilio)



LISTINO ANNO 2016				
UTENZE DOMESTICHE				
Numero componenti nucleo familiare	Ka	Kb	Quota variabile [€/utenza]	Quota fissa [€/m ³]
1	0,8	1,0	86,767	0,321
2	0,9	1,8	156,18	0,377
3	1,1	2,2	186,548	0,422
4	1,1	2,6	225,594	0,458
5	1,2	2,9	251,624	0,494
> =6	1,3	3,4	295,007	0,522

LISTINO ANNO 2016									
UTENZE NON DOMESTICHE									
	Coefficienti	Kc	Kd	Quota fissa [€/m ³]	Quota variabile [€/m ³]	TOTALE [€/m ³]			
001	minimo	0,400	3,280	0,453	0,58	1,033	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		
002	massimo	0,430	3,500	0,487	0,619	1,106	Cinematografi e teatri		
003	massimo	0,600	4,900	0,679	0,867	1,546	Attività di ristorazione senza alcuna vendita diretta parcheggi a pagamento		
004	massimo	0,880	7,210	0,997	1,275	2,272	Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi		
005	massimo	0,640	5,220	0,725	0,923	1,648	Stabilimenti balneari		
006	massimo	0,510	4,220	0,578	0,746	1,324	Esposizioni, autosaloni		
007	massimo	1,640	13,450	1,857	2,379	4,236	Alberghi con ristorante		
008	massimo	1,080	8,880	1,223	1,57	2,793	Alberghi senza ristorante		
009	massimo	1,250	10,220	1,416	1,807	3,223	Case di cura e riposo, caserme, carceri, collegi, convitti, case di accoglienza		
010	massimo	1,290	10,550	1,461	1,866	3,327	Ospedali		
011	massimo	1,520	12,450	1,721	2,202	3,923	Uffici, agenzie, studi professionali, enti pubblici		
012	massimo	0,610	5,030	0,691	0,89	1,581	Banche e istituti di credito		
013	massimo	1,410	11,550	1,597	2,043	3,64	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		
014	massimo	1,800	14,780	2,038	2,614	4,652	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze		
015	massimo	0,830	6,810	0,94	1,204	2,144	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tapeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso		
016	massimo	1,780	14,580	2,016	2,578	4,594	Banchi di mercato beni durevoli		
017	massimo	1,480	12,120	1,676	2,143	3,819	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista		
018	massimo	1,030	8,480	1,166	1,5	2,666	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		
019	massimo	1,410	11,550	1,597	2,043	3,64	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		
020	massimo	0,920	7,530	1,042	1,332	2,374	Attività industriali con capannoni di produzione		
021	massimo	1,090	8,910	1,234	1,576	2,81	Attività artigianali di produzione beni specifici		
022	minimo	5,570	45,670	6,308	8,077	14,385	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		
023	deliberato	5,545	45,473	6,279	8,042	14,321	Menù, birrerie, amburgherie		
024	minimo	3,960	32,440	4,484	5,737	10,221	Bar, caffè, pasticceria		
025	massimo	2,760	22,670	3,125	4,009	7,134	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
026	massimo	2,610	21,400	2,956	3,785	6,741	Plurilicenze alimentari e/o miste		
027	minimo	7,170	58,760	8,119	10,392	18,511	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, mercato ortofruticolo sia all'ingrosso che al dettaglio		
028	massimo	2,740	22,450	3,103	3,97	7,073	Ipermercati di generi misti		
029	massimo	6,920	56,780	7,836	10,042	17,878	Banchi di mercato generi alimentari		
030	massimo	1,910	15,680	2,163	2,773	4,936	Discoteche, night club		